



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile  
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile

---

## DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento  
Aoo: Relazioni Isti...  
Registro: Protocollo in Uscita  
Nr. Prot.: 0016666 Data: 31/10/2013  
Oggetto: decreto dirigenza...  
Dest:

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

**D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza 800-1000 kWp – località Piano Pantano nel Comune di Molinara (Bn) Foglio n°10 P.lle n°37-38-40-41-42**

**Proponente: Ditta Gentilcore Michele nato a Foiano di Valfortore il 11/04/1964 residente in Molinara C/da Mortina C.F. GNTMHL64D11D650D e Spagnoletti Carmela, nata a Molinara il 07/01/1940 ed ivi residente alla C/da Mortina C.F. SPGCML40A47F287J.**

*B*  
*Uca*



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, con il D.M. 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.09.2010, ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;
- che con DD della Regione Campania n. 50 del 18.02.2011, sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- che con il medesimo DD n. 50/11 la Regione Campania, ha confermato la delega alle Province, attribuita con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1642/09, dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio che, per gli impianti eolici è fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco;



*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che con DD n. 420/11 della Regione Campania, sono stati dettati ulteriori criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- che con successivo DD n. 516/11 della Regione Campania, sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- che con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n. 12886 in data 26/05/2009, la ditta Gentilcore Michele - Spagnoletti Carmela, come innanzi identificata, hanno richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza 800-1000 kWe sito in Località "Piano Pantano" del Comune di Molinara (Bn), foglio n. 10 P.lle nn. 37-38-40-41-42;
- che nella medesima istanza la ditta in oggetto richiedeva che tutte le comunicazioni relative al procedimento venissero inviate alla Forturon srl, con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) - Viale Spinelli, 22;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
  - dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. gen. n. 7453 del 30/06/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza di Servizi per il giorno 15/07/2010;
- che il verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso, con nota del 02/09/2010 prot. n.12279, a tutte le Amministrazioni invitate;
- che, con nota prot. gen. n. 7944 del 05/10/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi Conclusiva per il giorno 13/10/2011;
- che il verbale della riunione della Conferenza di Servizi Conclusiva è stato trasmesso, con nota prot. n. 1173 del 03/02/2012, a tutte le Amministrazioni invitate;
- che, con nota prot. 2689 del 24.02.2012 è stata notificata alla ditta Gentilcore Michele - Spagnoletti Carmela la chiusura del procedimento, tenuto conto che la Conferenza di Servizi tenutasi in data 13.10.2011 si è pronunciata negativamente sul progetto da autorizzare, come risulta dal verbale della Conferenza trasmesso con la citata nota prot. n. 1173 del 03.02.2012, in quanto l'intervento proposto: "deve tener conto delle distanze tra aerogeneratori previste dalla normativa vigente (L.R. 11 del 11.07.2011) che, nel caso di specie, sono inferiori al rispetto del minimo di legge "(800 mt.);
- che, i sig.ri Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela hanno prodotto ricorso al TAR Campania notificato a questo Ente in data 10.04.2012, contro la Provincia di Benevento per l'annullamento del su-richiamato provvedimento prot. n. 2689 del 24.02.2012 e della nota prot. n. 1173 del 03.02.2012, con richiesta di sospensiva;
- che, la Provincia di Benevento si è costituita in giudizio contro i ricorrenti, con deposito di controricorso;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che, nell'udienza del 24.05.2012, dinanzi al Tar Campania Sez. settima, i ricorrenti hanno rinunciato alla sospensiva ed il Tar non ha accolto la richiesta di decisione del ricorso con sentenza breve ed ha fissato l'udienza pubblica di merito per il 06.12.2012;
- che, in detta udienza, con sentenza n. 01135/2013, Il Tar Campania (Sez. Settima), per le motivazioni nella stessa espresse, ha dichiarato inammissibile il ricorso;
- che, con nota prot. gen. n. 6700 del 05.10.2012, la Provincia, tenuto conto che, a partire dal 30.06.2012, la L.R. n. 11/2011 non è più in vigore, nelle more dell'esito del giudizio, ha manifestato alla ditta Gentilcore Michele- Spagnoletti Carmela la disponibilità alla riapertura del procedimento, attraverso la convocazione di una nuova conferenza di Servizi;
- che, con nota prot. gen. n. 8359 del 04.12.2012, è stata indetta e convocata una nuova conferenza di servizi conclusiva per il giorno 13.12.2012, che si concludeva con parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- che, il verbale della riunione della Conferenza di Servizi Conclusiva è stato trasmesso, con nota. prot. n. 15473 del 18/12/2012, a tutte le Amministrazioni invitate.
- che, con prot. settore n. 902 del 31/01/2013 i sig.ri Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela, sulla base di motivazioni nella stessa riportate, chiedevano l'emissione del decreto autorizzativo;
- che, con nota acquisita al prot.gen. al n. 8028 in data 23.05.2013 i sig.ri Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela, trasmettevano copia della scrittura privata relativa all'acquisizione dell'area riportata in catasto al fg. 10 p.lla 42 del comune di Molinara;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) **Comando Militare Esercito "Campania"**, - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

- b) **Arpac**, con nota prot. n. 6288 del 15/07/2011, esprimeva:

1) **parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con le seguenti prescrizioni:**

" tutti i conduttori della rete interna al campo eolico devono essere del tipo cordato ad elica;  
le fasce di rispetto relative alla cabina di trasformazione e alla cabina di consegna devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;  
la società proponente dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore" .



2) **parere favorevole di impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:**

" La ditta dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Inoltre la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici. L'impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

La società proponente deve trasmettere a questo Dipartimento provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM".

- c) **Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno** prot. n. 2378 del 16.03.2010, rappresentava : "che l'intervento in esame non è soggetto al parere di questa Autorità di Bacino, la quale perciò comunica che nulla osta per quanto di competenza", ribadendo il rispetto delle seguenti disposizioni ministeriali: - nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio di Frana ( PsAI-Rf), approvato con DPCM del 12.12.2006 (G.U. del 28.05.2007 n. 122), l'aerogeneratore in progetto non ricade in aree perimetrate a rischio o di attenzione e le restanti infrastrutture ricadono in Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco- C1, in cui occorre assicurare il rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP.11.03.88, nella circolare LL.PP. 24.09.88 n. 30483 e successive norme e istruzioni; - gli interventi in progetto non hanno rilevanza a scala di bacino di cui all'art. 1 della Direttiva 15.03.2000 (G.U.n. 184 dell'08.08.2000);
- d) **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto:** con nota prot. n. 037337/UID/2010 del 06.08.2010 come confermato con le successive note prot. n. 41851 del 10.09.2010, prot. n. 25859 del 10.10.2011 e prot. n.48784 del 12.12.2012, rappresentava che:

" 1. per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicate in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento e)".

2. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società proponente provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota ";

- e) **ENEL-** Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"; Nel merito, così come risulta dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 755992 del 07/10/2011 " il proponente ha fatto pervenire "Visura storica di società di capitale" da cui emerge che con atto notaio Delli Veneri del 09.07.2008 – Rep. 61433, registrato a Benevento al n. 4709 del 22.05.2008, la società " Voltwerk Italia" ha variato la propria denominazione in Forturon srl", società che attraverso il suo legale rappresentante,

*Uline*  
*K*



PROVINCIA DI BENEVENTO

dr. Antonio Calandra, ha sottoscritto unitamente ai sig.ri Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela (cfr.comunicazione del 01.07.2010 - ns. prot. 578236 del 07.07.2010) la richiesta di voltura a favore di queste ultime della S.T.M.G. in parola (Goal 11902). In definitiva sembra sia garantita la consegna dell'energia prodotta e, quindi l'esercizio dell'impianto";

- f) **ENAC** - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- g) **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F.** - con nota prot. n.3794/AT/GEN del 23/08/2010 comunicava il seguente parere: " si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di quest'ufficio. Relativamente alla realizzazione dell'impianto eolico si precisa che, ai sensi degli artt.108,111,112 e 120 del Regio Decreto 11/12/1993, n. 1775, quest'ufficio si pronuncia, in via preventiva esclusivamente in merito alla costruzione o alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV (elettrodotti , cavidotti, ecc.), ma non in merito alle altre opere come, nel caso in esame la cabina di consegna. Tali ultime opere, qualora dovessero essere realizzate o modificate a distanza ridotta da un sistema di trasporto pubblico ad impianto fisso, se del caso, potranno essere autorizzate, ex titolo III del DPR 11/07/80, n. 753, dai competenti organi della Regione Campania, per gli impianti di competenza regionale, ovvero da quelli di R.F.I., per le linee alla stessa conferite";
- h) **Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per l' energia - Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche** - con nota prot. n. 4479 dell' 08.09.2010 comunicava che: dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati, è risultato che la linea elettrica di tale progetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari. Pertanto, per quanto di competenza di quest'Ufficio, nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che.....(omissis)....., si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc..), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- i) **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia - Direzione Generale per l'Energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica** - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata" - Nel merito, così come risulta dalla relazione istruttoria del Genio Civile prot. n. 755992 del 07.10.2011, " è pervenuto il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell'impianto prot. n. 13619 del 04.10.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni" ;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- j) **Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento** con nota prot. n. 0913013 del 10.12.2012 trasmetteva relazione istruttoria prot. n. 912078 del 10/12/2012, con la quale esprimeva il seguente parere positivo alla realizzazione dell'opera di che trattasi, con prescrizioni:

1) **"T.U..1775/33: Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica- Autorizzazione all'impianto di linee elettriche a servizio dell'impianto eolico.**

1. La ditta Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela comunichi al settore Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U 1775/33;
3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per :
  - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
  - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela richieda formalmente al settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico".

2) **"Autorizzazione sismica ( L.R.9/83,art.4)**, obbligo per il proponente di inoltrare richiesta di rilascio dell' "Autorizzazione Sismica" utilizzando la modulistica prevista ( cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa)".

3) **"Al R.D. 523/1904: Attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale** - nessun parere stante l'assenza di attraversamenti di corsi d'acqua di natura demaniale";

4) **"Alla L.R. 9/83, art.15 (parere di compatibilità sismica di area)**, nessun parere non configurandosi variante al PRG stante l'assenza di qualsivoglia comunicazione in tal senso da parte del Comune di Molinara e stante la compatibilità dell'intervento con le previsioni del comma 7, art.12 D.Lgs 387/2003 e s.m.i";

5) **"All'Allaccio alla RDN - parere positivo stante l'STMG proposta da Enel"**.

k) **Aeronautica Militare III Regione** - con nota prot. M-D ABA001 n. 52856 del 05.10.2010 comunicava:

l)

" 1) In relazione all'istanza pervenuta con foglio in riferimento "a", si rilascia il nulla osta dell'A.M. per gli aspetti demaniali di competenza dello scrivente, alla realizzazione in oggetto.



PROVINCIA DI BENEVENTO

2) Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".

3) La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà altresì essere inviata al CIGA in conoscenza";

- m) **Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati:** con nota prot. n.755967 del 20.09.2010 comunicava che: " la proposta progettuale, per quanto accertato agli atti d'ufficio, è posizionata a distanza interferente con l'impianto eolico proposto dalla società Ecoenergia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 in data 12.10.2007, in corso di istruttoria. Per quanto sopra si conferma parere negativo". In sede di conferenza di servizi del 13.10.2011 il dott. Fuschetto, per conto della ditta Gentilcore Michele - Spagnoletti Carmela, si riporta a quanto comunicato con nota datata 08.08.2011 alla Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati; in particolare la Società fa presente che il progetto di Ecoenergia non può essere considerato procedibile, e, pertanto, non solo non è giunto alla fase conclusiva ma non risulta nell'elenco delle Conferenze dei Servizi pubblicato dalla Regione Campania". Con l'anzidetta nota dell'08.08.2011 la ditta Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela ha chiesto al Settore Regolazione dei Mercati della Regione Campania di "aggiornare il parere espresso con nota prot. n. 755967 del 20.09.2010";
- n) **Regione Campania - Settore Bilancio e Credito Agrario:** - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- o) **Giunta Regionale della Campania - SIRCA** - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- p) **Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA** di Benevento con nota prot. n. 551600 del 13/07/2011 comunicava alla ditta proponente il seguente parere: "attesta che le particelle catastali nn. 41,37,38,40, foglio 10, nel Comune di Molinara non risultano investite a vigneti DOC/DOCG";
- q) **Regione Campania - S.T.A.P.F.** con nota prot. 622793 del 21/07/2010 comunicava che: " la Comunità Montana del Fortore provvedeva in data 11/06/2009 prot. n. 2855 ad inviare allo scrivente Settore copia del progetto de quo per i provvedimenti di competenza, pertanto veniva espresso regolare parere tecnico in data 13/08/2009 prot. n° 0724623 ai sensi della L.R. 11/96 art.23. Resta ben inteso che se il realizzando progetto, oggetto della Conferenza dei Servizi, è coincidente con quello inviato a suo tempo dalla Comunità Montana territorialmente competente, si conferma integralmente il parere tecnico innanzi citato. L'Ente Delegato, provvederà in sede di Conferenza di Servizi a riconfermare, l'atto autorizzativo (prot. n° 5078 in data 28/09/2009)";





PROVINCIA DI BENEVENTO

r) **Azienda Sanitaria Locale Benevento 1** con nota prot. n. 131087 del 13/10/2011 esprimeva parere sanitario favorevole, con le seguenti prescrizioni:

" nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili, nell'intesa che gli impianti contermini, menzionati nel parere dell'Arpac, non comportino ricadute aggiuntive sui recettori sensibili, escluse dalla documentazione previsionale di impatto assentita;  
Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica."

s) **Comunità Montana del Fortore:** con nota prot. n. 5078 del 28/09/2009, comunicava il seguente parere:" si autorizza la ditta Gentilcore Michele e Spagnoletti Carmela, sia ai fini forestali che dello svincolo idrogeologico, e fatti salvi eventuali diritti di terzi, ad eseguire i lavori in oggetto su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico, in agro del comune di Molinara fg.10 p.lle 37-38-40-41 alle seguenti condizioni:

" -che vengano realizzate le sole opere previste in progetto così come trasmesso a questo ente;

- che vengano evitati, comunque, i danni di cui all'art.1 del R.D.L. 3267/1923;

- che gli scavi e movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nelle "sezioni tipologiche degli interventi costruttivi";

- che il materiale di risulta, sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la viabilità aziendale e sistemazione dell'area circostante. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;

- che siano realizzati prima dell'operazione di posa delle fondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle stesse;

- che le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;

- che non siano rigorosamente interessate da scavi e/o deponimenti di materiali le aree boscate limitrofe;

- che le opere, temporanee e/o definitive, siano provviste di tutte le opere necessarie a canalizzare il deflusso delle acque superficiali verso impluvi naturali, onde evitare fenomeni di ruscellamento;

- che la viabilità interna di servizio, da realizzare, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e siano ordinatamente canalizzate e smaltite negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;

- che le opere temporanee (piazze di montaggio e manovra), a fine lavori siano dismesse, con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia del terreno;

-che siano adottate integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica, nonché a quanto prescritto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno competente per territorio;

- che nel corso dei lavori vengano verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11.03.88;

- che siano acquisiti gli altri pareri, se necessari, dagli uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare attenzione al parere, se necessario, dell'Autorità di Bacino competente per territorio.

Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.25 comma 10 della citata L.R.C. 11/96 e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia."



PROVINCIA DI BENEVENTO

- t) **Regione Campania - Settore Provinciale di Benevento - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile** con nota prot. n. 578589 del 07.07.2010 comunicava che: "questo Settore non è tenuto ad esprimere alcun parere di competenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, considerato che detti impianti non producono emissioni in atmosfera. Quanto sopra anche alla luce dell' allegato (documento 1) alla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.09 che non prevede per tale tipologia di impianti la relazione sulle emissioni in atmosfera (R16)";
- u) **Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità** - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- v) **Soprintendenza per i Beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** con nota prot. n. 4810 dell' 04.04.2011 comunicava che: " si rilascia, per quanto di competenza, parere favorevole ritenendo opportuno, ai fini della tutela del patrimonio archeologico, che i lavori di scavo e movimento terra per la realizzazione dell'impianto (aerogeneratore, cabine di trasformazione e di consegna, cavidotto) siano eseguiti sotto il controllo archeologico, con tempi e modalità da concordare, preliminarmente all'inizio dei lavori, con il funzionario responsabile dell' Ufficio Archeologico di Benevento"; parere ribadito dallo stesso ente con nota prot. n.1548 del 13/02/2013;
- w) **Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento** con nota prot. n. 28013 del 30.12.2010, comunicava che .....omissis "considerato che l'impianto non ricade in area soggetta a vincoli paesaggistici di cui all'art.142 del D.Lgs.42/2004, come dimostrato nei grafici di progetto e dal certificato di destinazione urbanistica a firma del Responsabile dell'U.T.C. del comune di Molinara, questo Ufficio non ravvisa motivi per l'espressione di un proprio parere, ai sensi della vigente normativa";parere ribadito dello stesso ente con nota prot. n 4168 del 22/02/2013;
- x) **Ministero per i Beni e le attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania:** con nota prot. n. 0671 del 18.01.2011 comunicava che.....(omissis) " questa Direzione, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. n) del D.P.R.233/2007, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più soprintendenze di settore. Pertanto si informa che resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta l'espressione del parere sotto l'aspetto archeologico".
- y) **Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore:** con nota prot. n. 1118/10 del 14.07.2010 comunicava che .....(omissis) " l'intervento non ricade all'interno dei territori di competenza di questa Autorità bensì è localizzato nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno .....(omissis)".



PROVINCIA DI BENEVENTO



z) **ENAV s.p.a-** con nota prot. n. AOP/PSA/269598 del 14.10.2011 comunicava che:.....(omissis) " in qualità di organo tecnico a supporto delle decisioni del competente Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), effettua, relativamente agli aeroporti di pertinenza e su richiesta dei soggetti interessati, verifiche volte ad identificare possibili interagenze di manufatti di vario genere (edifici, pali, antenne, linee elettriche, parchi eolici etc.) con le procedure strumentali di volo, le superfici di delimitazione degli ostacoli .....(omissis). Gli esiti delle verifiche vengono, quindi, trasmessi all'ENAC che.....(omissis) provvede a formulare ed a comunicare, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, la determinazione finale a completamento dell'istruttoria.....(omissis)".

aa) **COMUNE DI MOLINARA** - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistica - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

bb) **Regione Campania – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere Acque Minerali e Termali:** con nota prot. n. 0597881 del 13.07.2010, comunicava che: "questo Settore non ha nulla da osservare, in quanto nel territorio del Comune di Molinara (Bn) non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali)".

CONSIDERATO

che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile )- costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

*Umm*  
*R*



PROVINCIA DI BENEVENTO

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la D.G.R. n.1642/09;
- il D.M. 10/09/2010
- i D.D. n.50,420 e 516 del 2011 dell'AGC 12 Settore 4 della Regione Campania;
- il D.lgs n. 28 del 03.03.2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore ing. Valentino Melillo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, il progetto proposto dalla ditta Gentilcore Michele nato a Foiano di Valfortore il 11/04/1964 e residente in Molinara alla c/da Mortina C.F. GNTMHL64D11D650D e Spagnoletti Carmela, nata a Molinara il 07/01/1940 ed ivi residente alla c.da Mortina C.F. SPGCML40A47F287J - con sede in S. Giorgio del Sannio (Bn) - Viale Spinelli, 22, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica da fonte eolica, di potenza 800-1000 kWe con le opere di connessione, in Località " Piano Pantano" nel Comune di Molinara (Bn) - Foglio n° 10 p.lle nn. 37-38-40-41-42;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto in conformità alle modalità di connessione;
3. di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
4. di stabilire che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo;
5. di stabilire che le attività incumbenti per l'eventuale avvio delle procedure espropriative dei beni interessati dalla realizzazione delle opere dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, nonché quelle ulteriori ad esse correlate, saranno tempestivamente, e nella rigorosa osservanza delle scadenze procedurali connesse alla procedura ablativa, curate e perfezionate dal beneficiario dell'espropriazione, che



## PROVINCIA DI BENEVENTO

ne sopporterà oneri e spese e ne assumerà piena e completa responsabilità, in ogni fine, per l'esatto e puntuale adempimento nei confronti della Provincia di Benevento e degli espropriati. Dette attività si intendono comprensive di tutti gli adempimenti e prestazioni finalizzate all'acquisizione di beni e/o diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere, ivi incluse le formalità da eseguire presso la competente Agenzia delle Entrate per la registrazione, trascrizione e volturazione dei decreti definitivi di esproprio e/o di asservimento.

6. di subordinare la presente autorizzazione al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, di cui con il presente provvedimento si è preso atto e che qui si intendono integralmente riportati e di tutte le altre condizioni/prescrizioni contenute nel presente provvedimento

### **Inoltre il Proponente è obbligato al rispetto delle ulteriori sottoelencate condizioni e prescrizioni:**

- nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aerogeneratori già autorizzati e/o in funzione, tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- ad avvenuta ultimazione dell'impianto dovrà essere assicurato il ripristino dello stato luoghi, secondo la naturale vocazione, la rimozione di tutte le opere ed il relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- il proponente dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- il proponente dovrà tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rendere le stesse disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.2009, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia della presente autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dalla stessa data, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- il proponente deve comunicare alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) a seguito di motivata richiesta del proponente;
- il proponente deve trasmettere alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa;
- il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione, da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza dei Servizi, del presente provvedimento;

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it).

Il R.U.P.  
(dott. Gianpaolo Signoriello)

Il Dirigente  
(Ing. Valentino Melillo)